



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Nord

Al Presidente del
Consiglio Regionale
SEDE

Interrogazione a risposta orale
(ai sensi dell'art. 170 del Regolamento Interno)

Oggetto: In merito alla proroga del termine per il rinnovo dell'accordo di programma sulla balneazione in Versilia.

Il sottoscritto Consigliere Regionale

Preso atto che durante la riunione del comitato di sorveglianza sulla balneazione, alla presenza dei rappresentanti delle amministrazioni di Viareggio, Camaiore, Pietrasanta, Forte dei Marmi e Massarosa, oltre ad Arpat, Gaia, Regione Toscana ed università di Pisa, è stato stabilito di prorogare il termine del rinnovo dell'accordo di programma sulla balneazione (previsto inizialmente per il 2019) al 2022;

Considerato che già nel mese di ottobre 2018, il comune di Viareggio non aveva approvato la bozza di programma che non finanziava il raddoppio degli spandenti a mare e prevedeva al contrario l'accantonamento di ulteriori 917mila euro per la sperimentazione sul paracetico;

Sottolineato che sono già stati investiti 932mila euro per il paracetico, bocciato e attualmente di fatto sospeso dall'Istituto Superiore della Sanità (che non ha autorizzato la sperimentazione in alveo) e che nella bozza di programma sono presenti ulteriori 750mila euro sempre rivolti a quel progetto, oltre a 167mila euro destinati all'università per nuove campionature, senza invece alcun finanziamento per le opere per intervenire sulle cause a monte del problema;

Rammentato che in prima istanza era stato concordato che il 50% delle opere per il raddoppio degli spandimenti a mare sulla Fossa dell'Abate sarebbe stato finanziato dalla Regione ed il restante 50% a metà fra il Comune di Viareggio e quello di Camaiore, mentre successivamente è stato comunicato alle amministrazioni comunali che i fondi per quei progetti sarebbero stati invece stanziati forse nel 2019, e che non ci sarebbe quindi la tempistica per avere gli spandenti a posto per la prossima stagione;



Ricordato che:

- l'Assessore regionale Federica Fratoni in commissione ambiente in data 29 maggio 2018, aveva dichiarato che il termine definitivo per la completa realizzazione di tutte le infrastrutture previste nell'accordo di programma fosse il 2019 e il 2020 l'anno per le opere rimanenti.
- l'accordo di programma per la tutela delle foci fluviali e delle acque marino costiere della riviera apuo-versiliese sottoscritto da tempo, e citato dall'Assessore in Commissione per spiegare lo stato di avanzamento dei lavori e quindi delle opere programmate per i sette Comuni costieri (Viareggio, Camaiore, Pietrasanta, Forte dei Marmi, Montignoso, Massa e Carrara) prevedeva 47 interventi per un totale complessivo di 38milioni di cui "circa 27,3 milioni inseriti nella tariffa idrica" e di cui è "prevista la conclusione entro il 2019".

Tenuto conto che

- L'accordo sull'acido per acetico che trattava della sola sperimentazione costituita da FASE I (sperimentazione nelle idrovore) ha avuto un importo di € 1.100.000 e di FASE II (sperimentazione in alveo), un importo di € 1.850.000 (€ 375.000 per l'annualità 2017 e € 375.000 per l'annualità 2018).
- con DGRT n. 1006 del 25.09.2017 "Istituzione Tavolo Permanente tra Regione Toscana e Autorità Idrica Toscana in materia di Accordi di programma e Infrazioni Comunitarie del Servizio Idrico Integrato", è stato approvato un protocollo di intesa per l'istituzione di un tavolo permanente tra Regione e AIT che ha il compito di coordinamento e controllo sullo stato di avanzamento di tutti gli interventi del S.I.I., al fine di ottenere una velocizzazione nella loro realizzazione;
- Tale tavolo dovrebbe avere la funzione sia di supporto alla struttura regionale di riferimento per un presidio costante per ottemperare gli obblighi comunitari per la depurazione oggetto dell'infrazione comunitaria, sia di supporto alle figure responsabili dell'attuazione degli accordi di programma sui tempi di realizzazione degli interventi per adempiere agli impegni sottoscritti tramite i diversi accordi di programma;

Evidenziato infine che

- negli ultimi anni, il perdurare di questa situazione, ha portato la riviera apuo-versiliese, a fare i conti con ripetuti divieti di balneazione temporanei;



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Nord

- la direttiva 2006/7/CE prevede che, in caso di ripetute rilevazioni negative sulla qualità delle acque, possa scattare il divieto permanente di balneazione per motivi igienico-sanitari con durata minima di 5 anni, un'eventualità questa che metterebbe in ginocchio l'intero tessuto economico della riviera apuo-versiliese, con le numerosissime imprese che operano nel settore turistico, senza contare l'indotto ed il danno che verrebbe a crearsi per l'immagine stessa della Toscana come regione turistica;

interroga il Presidente e la Giunta Regionale per sapere

- quali iniziative urgenti abbia intenzione di intraprendere per la definitiva soluzione del problema del sistema di depurazione della Versilia.

- Cosa si intenda fare, viste le tempistiche previste per la realizzazione del rinnovo del suddetto protocollo, e visto il fallimento della sperimentazione con dosaggio di Acido Paracetico, per tenere sotto controllo l'inquinamento delle acque alle foci e scongiurare la crisi reale del sistema .

- Se non si ritenga doveroso, dopo le ingenti risorse stanziare, fornire ai cittadini e agli operatori turistici ragionevoli certezze sulla risoluzione di questo annoso problema per la costa apuo-versiliese.

Elisa Montemagni